

Officine  
dell'Incanto

# L'incanto nasce in officina

Creiamo magia. Con stile.

Officine dell'Incanto è stata fondata nel 2023 da Carolina Alfieri e Andrea Rizzolini con l'intento di valorizzare l'illusionismo contemporaneo come arte performativa capace di dialogare con altre forme di espressione artistica.

L'attività di Officine dell'Incanto si dispiega principalmente in tre settori:

- Produzione e distribuzione di spettacoli teatrali e installazioni
- Organizzazione di eventi aziendali
- Management di artisti selezionati

In ognuno dei nostri campi di azione, il cuore della nostra mission consiste nella creazione di momenti di incanto carichi di significato.

Officine  
dell'Incanto

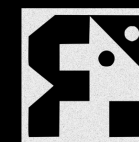
è stata già scelta da questi brand



Ferrari



PORSCHE



Banca  
Sella

STATE STREET  
INVESTMENT MANAGEMENT

Dior



Allianz 



Make-A-Wish  
UNITED KINGDOM



**Carolina Alfieri**

*- Direttrice organizzativa -*

Nel 2020 si laurea in International Relations for Global Affairs presso l'Università Cattolica di Milano.

Ha lavorato per quattro anni per l'artista internazionale Edoardo Tresoldi, riconosciuto da Forbes come uno dei 30 artisti contemporanei più influenti del mondo.

Nel 2022 era la più giovane produttrice al mondo di artisti installativi in aree di interesse del Ministero della Cultura.



**Andrea Rizzolini**

*- Direttore Artistico -*

Dopo essersi laureato in Filosofia all'Università degli Studi di Milano, si diploma in Performing Arts Management presso l'Accademia Teatro alla Scala e frequenta un corso di formazione in *magie nouvelle* presso il Centre National des Arts du Cirque.

Nel 2017 diventa il più giovane artista ad essere insignito del titolo di Campione Italiano di Mentalismo

È internazionalmente riconosciuto come uno degli illusionisti più promettenti al mondo.

# Organizzazione Eventi



# Atmosfere, non allestimenti

## // EVENT PLANNING

Ogni spazio comunica qualcosa ancora prima che l'evento abbia inizio. Per questo curiamo ogni aspetto delle location in cui lavoriamo con sensibilità estetica e precisione progettuale, rendendo ogni ambiente un'atmosfera da vivere.

Dal lighting design alla mise en place, dai materiali alle finiture, nulla è lasciato al caso: ciascuna scelta contribuisce a creare emozioni pensate per restare nel tempo.



# Il gusto di sorprendere

// DINING EXPERIENCE



Per noi una cena è un percorso sensoriale in cui gusto, estetica e stupore convivono in perfetto equilibrio: non si tratta solo di servire ottimi piatti, ma di creare una *dining experience* capace di coinvolgere tutti i sensi, emozionare gli ospiti e rendere speciale ogni momento condiviso.

Abbiamo sviluppato il concept di illusionismo gastronomico con l'obiettivo di trasformare la tavola in uno spazio di meraviglia, dove nulla è esattamente ciò che sembra e ogni portata diventa un invito a giocare con la percezione.

L'ingrediente segreto? Un pizzico di incanto.



*La*  
*Cena*  
INCANTATA

La Cena Incantata prevede incredibili performance che non vogliono costringere gli ospiti ad uno spettacolo frontale, cercando invece di renderlo

PARTE INTEGRANTE *dell'esperienza*

Le bottiglie di vino si stapperanno da sole, una sola teiera sarà capace di preparare qualsiasi drink scelto dagli ospiti, le varie portate della cena appariranno in una fiammata direttamente nel piatto e così infinite altre sorprese.



*Scopri il*  
TRAILER



# Team building e formazione





V A N N I D E L U C A

# TROVA IL TUO METODO

L'esperienza di Vanni nel campo dell'intrattenimento e della formazione e la sua **fluente padronanza della lingua inglese** lo hanno reso un artista estremamente versatile e ideale per qualsiasi tipologia di evento, dove **il messaggio, i bisogni e i valori dell'azienda sono assoluti protagonisti**, supportati da esperimenti mentali studiati ad arte, volti ad aumentare l'ingaggio del pubblico.

I **team building** proposti da Vanni promuovono un **approccio di tipo esperienziale**, dove i partecipanti si trasformano in attori protagonisti del processo di apprendimento, che si realizza attraverso la sperimentazione di strategie che mirano al potenziamento del focus e all'abbattimento dei pregiudizi relativi le capacità mentali di ognuno di noi.



Guarda lo speech al

**TEDx**



A N D R E A R I Z Z O L I N I

# PERSPECTIVE

E se la realtà non fosse qualcosa da osservare... ma qualcosa da riscrivere?

Le parole che usiamo tutti i giorni non sono neutre:  
ci portano a vedere il mondo da una certa prospettiva  
che ci limita senza che ce ne accorgiamo.

**PERSPECTIVE** è molto più di uno spettacolo: è un'esperienza.  
Un viaggio sorprendente dove **illusionismo, teatro e filosofia** si fondono per  
ribaltare il modo in cui osserviamo il mondo — e noi stessi.  
Tra stupore, riflessione e momenti di autentica meraviglia, sarai invitato a  
mettere in discussione le tue certezze, a cambiare prospettiva  
per arrivare a scoprire **che cambiare le parole con cui descriviamo la realtà  
vuol dire cambiare il mondo che ci circonda.**



Scopri il  
TRAILER

# Produzioni Teatrali



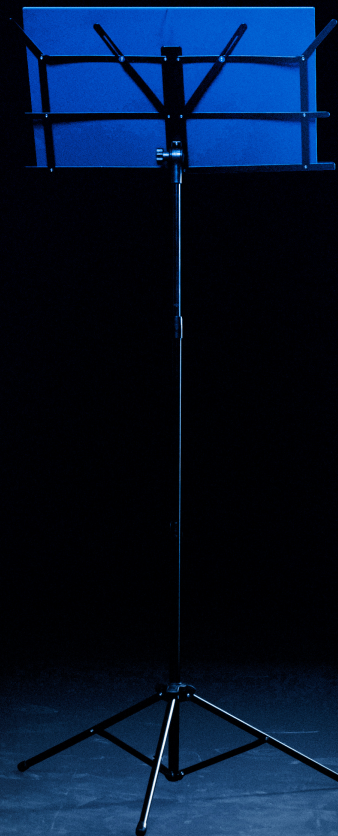
# INCANTI

INCANTI è uno spettacolo che vede in scena sei dei più giovani e più premiati illusionisti italiani, che nell'arco della serata all'insegna della magia del teatro.

Prendendo le mosse dalle riflessioni di alcuni dei più grandi autori del teatro, tra cui Shakespeare, Goethe, Pirandello e altri, il pubblico sarà chiamato a risvegliare il «fanciullino» che ciascuno di noi è stato per riscoprire nelle piccole cose la capacità di meravigliarci di ciò che troppo spesso diamo per scontato.



*Scopri il*  
TRAILER





ANDREA RIZZOLINI

# TH!NK

Uno spettacolo sovversivo, potente, rivoluzionario, che invita gli spettatori a camminare in equilibrio sulla linea che separa la realtà dalla finzione, per arrivare a rendersi conto che si tratta di un confine molto più sfumato di quello che siamo disposti ad accettare.

*Scopri il*

TRAILER



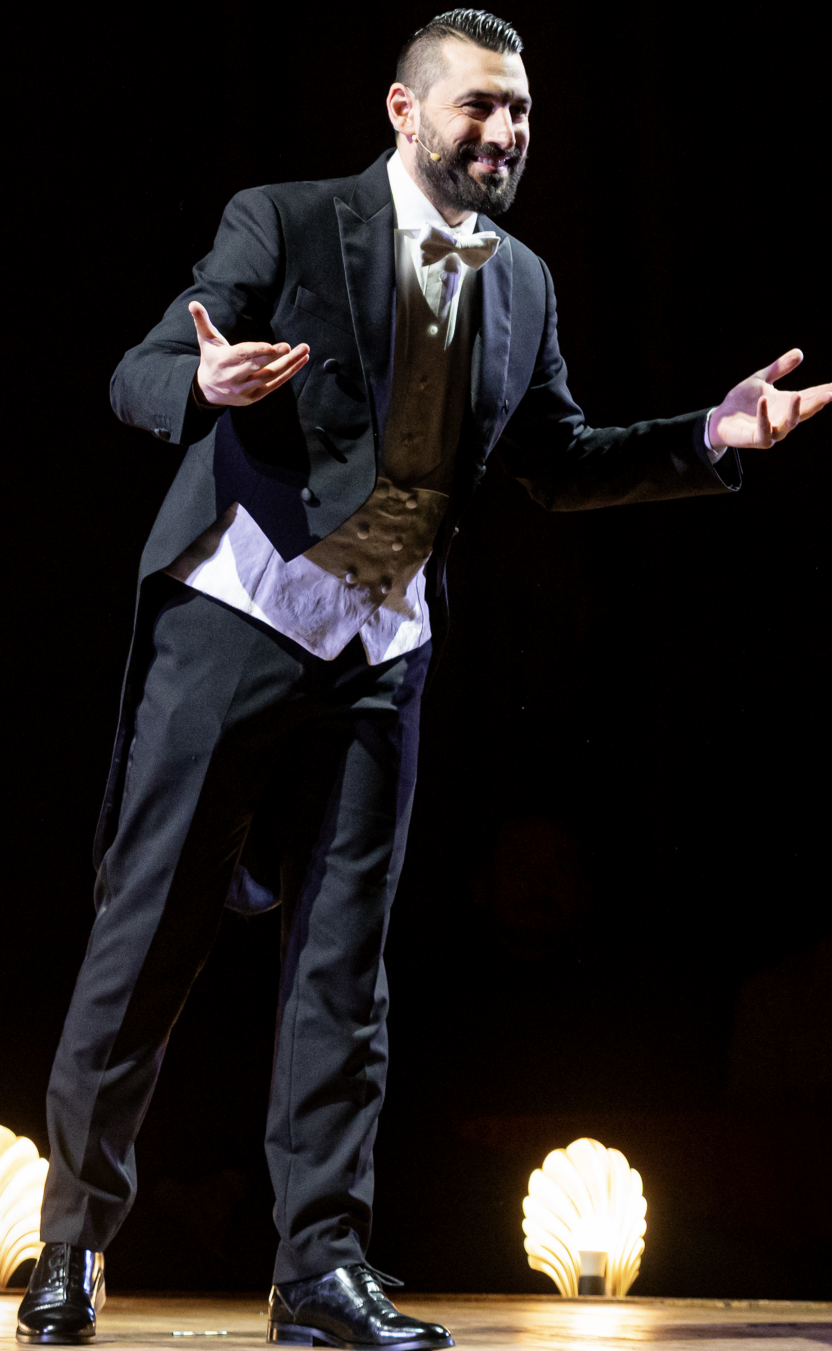
VANNI DE LUCA

# PRODIGI

PRODIGI è uno show travolgente che ti riporta indietro di un secolo, quando performer dalle abilità prodigiose incantavano i palcoscenici di tutto il mondo lasciando il pubblico senza fiato.

Vanni De Luca racconta e fa rivivere le imprese incredibili dei più grandi "prodigi" della storia: mnemonisti, fachiri, calcolatori mentali e acrobati della mente di ogni genere.

*Scopri il*  
TRAILER



# LA NOTTE INCANTATA

La Notte Incantata è uno spettacolo che si propone di portare il pubblico in un viaggio attraverso la storia di questa forma d'Arte.

Grazie alle performance di 5 dei migliori illusionisti italiani, lo spettacolo si propone di rileggere l'arte magica con uno sguardo nuovo, raffinato e profondo, restituendole la sua dignità storica e culturale.

Un'esperienza immersiva che intreccia magia e memoria, meraviglia e narrazione, in un racconto scenico che attraversa due secoli di illusionismo, dall'Ottocento fino ai giorni nostri.



*Scopri il*

TRAILER



# Management Artisti



# Andrea Rizzolini

Andrea Rizzolini è stato definito la “nuova giovinezza” dell’illusionismo contemporaneo.

A partire dal 2017 inizia ad essere internazionalmente riconosciuto come uno dei più promettenti illusionisti al mondo, vincendo prima il **Campionato Italiano di Mentalismo** e partecipando poi, nel 2018, ai **Campionati del Mondo di Magia** tenutesi in Corea del Sud.

Nel luglio del 2022 partecipa nuovamente ai Campionati del Mondo di Magia in Canada, e **vince il 3° premio nella categoria di *mental magic***.

Nel 2023 porta in tournée lo spettacolo **INCANTI**, di cui è autore, produttore e regista mentre nel 2024 debutta il suo one man show **THINK**.



## PREMI & RICONOSCIMENTI



# Francesco Della Bona



Francesco Della Bona è un'illusionista specializzato nella manipolazione.

Nel 2025, rappresenta l'Italia ai Campionati del Mondo di Magia e vince il 1° premio nella categoria di manipolazione e viene anche insignito del **Gran Prix** diventando il **Campione del Mondo di Magia**.

È la prima volta in più di 70 anni che un italiano vince questo titolo.

Francesco trascina lo spettatore in una dimensione dove il tempo scorre a una velocità diversa dalla nostra: crea effetti cinematografici dove palline si fermano in volo e carte si muovono al rallentatore fino a sparire a mezz'aria davanti agli occhi degli spettatori.

## PREMI & RICONOSCIMENTI



# Vanni De Luca

**Mnemonista, attore e performer.**

Ispirato dalle spettacolari gesta dei fenomeni della mente e dei calcolatori umani degli inizi del '900, Vanni ha fatto dell'arte di **intrattenere con la memoria** la sua ragione di vita.

Tra le suggestioni e i profumi di un'epoca a noi lontana Vanni racconta le storie dei suoi maestri e predecessori, rievocandone le straordinarie gesta, come risalire al giorno della settimana relativo a qualsiasi data della storia e portare il multitasking a livelli estremi.

All'attività teatrale si accosta quella di **formatore in ambito aziendale** e **conferenziere** per i più importanti festival della scienza e della divulgazione.



## PREMI & RICONOSCIMENTI



# Piero Venesia

Piero Venesia è un illusionista e attore esponente del neo-illusionismo.

Dopo i primi anni della sua formazione, si iscrive al Circolo Amici della Magia di Torino, uno dei più prestigiosi club di illusionisti in Italia e nel mondo.

Si specializza qui nell'ambito del *close up* - una particolare modalità di presentare l'illusionismo in cui la distanza tra il pubblico e il performer è ridotta al minimo - e porta in scena questo tipo di spettacolo in tutta Italia partecipando ad eventi di alto livello.

Nel 2024 diventa **Campione Europeo di Magia in *parlour magic*** e nel 2025, ai **Campionati del Mondo di Magia**, si aggiudica il **2° premio**.



## PREMI & RICONOSCIMENTI



# Niccolo Fontana

Niccolò Fontana è illusionista, attore e dottore in psicologia clinica.

Nel 2018 debutta con lo spettacolo "The Room" aggiudicandosi il titolo di **Campione Italiano di Magia** conferito da Masters of Magic e il premio speciale della giuria al Festival Internazionale della Magia di San Marino.

L'anno successivo porta in scena lo spettacolo "Il Mistero Gastoldi" e la rappresentazione per magia da camera "I misteri della valigia di Zeno", dove l'illusionismo si fonde alla più tradizionale messa in scena teatrale.

Nel 2025 rappresenta l'Italia ai **Campionati del Mondo di Magia** dove vince il **terzo premio** nella categoria di *mental magic*.



PREMI & RICONOSCIMENTI



# Filiberto Selvi

Illusionista e musicista, sotto la guida di Arturo Brachetti nel 2017 vince il titolo di **Campione Italiano di Magia**.

A seguito della vittoria entra a far parte del **Gran Varietà Brachetti** con il quale intraprende una tournée in tutte le più importanti città italiane e da lì avrà poi modo di esibirsi in tutta Europa, calcando importanti palcoscenici, come quello del **Magic Circle di Londra**, e venendo invitato a prendere parte ad eventi internazionali, tra cui il **Festival Internacional de Magia di Bilbao** e il **Festival Mondial de la Magie in Francia**.

Nel 2021 diventa **Campione Svizzero di Magia** mentre nel 2024 si classifica secondo ai **Campionati Europei di Magia**.



## PREMI & RICONOSCIMENTI



# Dario Adiletta

Dario Adiletta è un ballerino e illusionista campano.

Studia danza e ballo di coppia per più di sei anni e poi, a seguito di un incidente in barca dove rischia di affogare, si avvicina all'illusionismo da autodidatta cercando nella magia un modo per vincere le sue paure e superare il trauma vissuto.

Inizia così a lavorare su una performance unica nel suo genere attorno all'elemento dell'acqua grazie alla quale conquista il podio in numerosi concorsi nazionali e internazionali, arrivando a vincere nel 2018 il 1° premio al **Campionato Francese di Magia** e nel 2021 il premio **Most Original Act** ai **Campionati Europei di Magia**.



PREMI & RICONOSCIMENTI



## LA SINFONIA DEL RUMORE

L'ORIGINALE COMPAGNIA DEGLI STOMP ARRIVA ALL'OLIMPICO CON DUE ALLESTIMENTI NUOVI E I NUMERI STORICI. INVITI A PAG. 7



## ROBERTO SAVIANO INCHIESTE DI SCEVA

VENERDÌ LO SCRITTORE PROTAGONISTA CON IL SUO TEATRO DI DENUNCIA ALLA CONCILIAZIONE. INVITI A PAG. 8

## JURAJ VALCUHA ALL'OPERA

IL DIRETTORE SALE SUL PODIO DEL COSTANZI PER "JENUFA" DI LEOS JANACEK. LA REGIA È DI CLAUDIA GUTH. INVITI A PAG. 23

## TUSCIA IN FIORE GITA NEI COLORI

PARTE DA VILLA SAN GIOVANNI LA RASSEGNA CHE ANNIERA MOLTI BORGHI TRA MOSTRE FLOREALI E MERCATINI. INVITI A PAG. 45

DAL 2 ALL'8 MAGGIO

la Repubblica

# TROVAROMA



Filiberto Selvi (25 anni) nello spettacolo "Incanti"

L'INTERVISTA

# L'ATTIMO DELL'INCANTO

L'ILLUSIONISTA E MENTALISTA ANDREA RIZZOLINI PARLA DELLO SPETTACOLO, DA LUI SCRITTO E DIRETTO, CHE LO VEDE SUL PALCO DELL'OLIMPICO INSIEME AD ALTRI PERFORMER TRA MAGIA E TEATRO. INGRESSI PER I LETTORI. DI SARA RISINI

TUTTI GLI INVITI DELLA SETTIMANA

# RASSEGNA STAMPA



## COPERTINA

L'INTERVISTA

## "QUANDO IL MAGO COPPERFIELD VOLAVA"

ANDREA RIZZOLINI, AUTORE E REGISTA DI "INCANTI", SI RACCONTA TRA I RICORDI D'INFANZIA E GLI ANNI DI FORMAZIONE COME ILLUSIONISTA E MENTALISTA ALLA VIGILIA DEL DEBUTTO DEL SORPRENDENTE SPETTACOLO ALL'OLIMPICO

DI SARA RISINI

Un anno dal debutto torna al Teatro Olimpico uno spettacolo capace di sorprendere sia adulti che bambini. Stiamo parlando di "Incanti", originale creazione di Andrea Rizzolini. Da cosa scaturisce la sua passione per l'illusionismo?

«Quando avevo nove anni, grazie a una videocassetta registrata da mio nonno nel 1994, ho visto David Copperfield in azione. Guardando quest'uomo che volava sul palco, ho deciso che da grande avrei voluto far provare quella stessa emozione alle persone. È interessante perché da bambino sognavo di volare in modo ricorrente e mi piace pensare che in "Incanti" ci sia un collegamento diretto con l'inizio di tutto, dal momento che ogni sera chiediamo alle persone di scrivere i loro sogni e cerchiamo di realizzarne almeno uno di quei desideri sul palco. Negli anni di formazione ho avuto un solo mentore oppure è stato influenzato da vari insegnanti?»

«Mi sono confrontato con diversi maestri nel corso degli anni e ho seguito da una parte la strada del mentalismo e dall'altra quella della scrittura e regia di spettacoli di illusionismo contemporaneo. Fondamentali sono stati anche i miei studi di teatro e filosofia del linguaggio, soprattutto per quanto riguarda il mentalismo che si serve, appunto, delle parole per creare illusioni.»

Ci può raccontare la genesi dell'allestimento?

«Lo spettacolo nasce non solo da me, ma è il risultato di uno sforzo collettivo e delle competenze dei singoli. Non è il classico gala annuale con artisti diversi, bensì siamo una compagnia costituita da sei membri. Ciascuno di noi presenta una performance che è frutto di una formazione decennale. Riunendoci le prime volte ci siamo resi conto che, grazie al nostro lavoro e al lavoro di tanti altri colleghi, si stava venendo a delineare un particolare modo di fare magia in Italia che, di fatto, è molto caratterizzato dall'aspetto teatrale. In "Incanti" non siamo semplici maghi ma interpretiamo dei personaggi che raccontano delle storie.»

Ecco, vuole approfondire questa particolare sinergia tra l'aspetto teatrale e quello illusionistico?

«Vogliamo dimostrare che uno show di illusionismo è degno di stare sul palcoscenico di un grande teatro tanto quanto un allestimento di danza, prosa e altre



forme di rappresentazione considerate alte. Per motivi culturali siamo soliti pensare al mago come un uomo di mezza età vestito con il frac, che taglia a metà le donne nelle scatolette coperte di paillettes e fa apparire colombe e conigli presi dal loro habitat naturale. È una figura molto retrodatata che, di fatto, adesso appare in televisione soltanto nella misura in cui viene ridicolizzata. L'illusionismo inteso come linguaggio artistico è invece capace di parlarsi e di parlare alla nostra umanità e della nostra umanità in modo unico. D'altronde, noi usiamo le illu-

ni per raccontare le illusioni che tutti vivono nella quotidianità, nell'esperienza umana. Questo è il messaggio che vogliamo mandare agli spettatori, affiancando le nostre esibizioni ad alcuni grandi testi di Shakespeare, Goethe, Pirandello. Cerchiamo dunque di esprimere con la magia quello che i drammaturghi hanno trasmesso per millenni utilizzando il testo teatrale.»

Dove è avvenuto il suo incontro con gli altri membri del cast?

«Ci siamo conosciuti nel contesto della preparazione ai Campionati

## LA TOURNÉE

«Dopo la tappa capitolina, il tour primaverile di "Incanti" tocca altre importanti città della penisola: dal Teatro Puccini di Firenze (7 maggio) al Teatro Nuovo di Ferrara (8 maggio), dal Teatro Duse di Bologna (9 maggio) al Teatro Michelangelo di Modena (11 maggio). Aggiornamenti al link <https://incantishow.com/events/>»

TROVAROMA 5

IL CAST

## IL VIAGGIO TRA REALTÀ E FINZIONE

DA GIOVEDÌ A DOMENICA SUL PALCOScenICO SONO ATTESI SEI TALENTI UNDER 30 CHE ATTINGONO ANCHE DAL REPERTORIO TEATRALE

«Siamo fatti della stessa sostanza di cui sono fatti i sogni», la celeberrima citazione di William Shakespeare racchiude perfettamente l'essenza di "Incanti". In scena da giovedì 2 a domenica 5, lo spettacolo prodotto da Officine dell'Incanto è un viaggio straordinario al confine tra realtà e finzione. Sul palco sono attesi sei giovani talenti under 30 dai background diversi ed è proprio l'illusionista, autore e regista Andrea Rizzolini, vincitore del terzo premio nella categoria mentalismo ai Campionati del Mondo di Magia (Quebec, 2022), a raccontare i loro numeri. «Filiberto Selvi è primo violino in un'orchestra piemontese. Lui interpreta il ruolo di un musicista di strada che finalmente scopre il valore della sua arte. Dario Adiletta si è formato invece come ballerino e indossa i panni di uno sciamano che fa la danza

**COSÌ GLI INVITI**  
Teatro Olimpico, piazza Gentile da Fabriano 17 tel. 06-6413778. Giovedì 2 e venerdì 3 ore 20.30, sabato 4 ore 16.30 e 20.30, domenica 5 ore 18. Inviati singoli al costo di 5 euro, inviando una email a prenotazioni@incantishow.com giovedì 2 dalle 17.30 alle 17.50 (per sabato 4 ore 20.30) e venerdì 3 dalle 10 alle 10.20 (per domenica 5).



del Mondo di Magia, che si sono tenuti nel 2022 in Canada. Ci siamo trovati e da lì è nata l'idea di portare la magia italiana a un pubblico più ampio e diverso dal solito.»

Avete progetti futuri come collettivo oppure puntate alle carriere da solisti?

«Dopo le prossime tappe primaverili, torneremo anche nel 2025 in tournée toccando altre importanti città italiane come Milano e Napoli. La speranza è che andremo avanti tanto tempo con "Incanti" e poi, ovviamente, stiamo lavorando a dei progetti solisti. Per quanto mi riguarda a fine ottobre/novembre uscirà un one man show che si intitola "Think in cui cerco di presentare il mentalismo, forma d'arte spesso fraintesa ma molto popolare negli ultimi anni, sotto una luce nuova.»



**Cultura**  
Tempo libero



**Palazzo Mattei di Paganica**  
«Antico presentex», il saggio del ministro della Cultura Alessandro Giuliani

Oggi alle 18.30, nella sede della Treccani (Istituto della Enciclopedia Italiana, Sala Igea, Palazzo Mattei di Paganica, piazza della Enciclopedia Italiana 4), presentazione del libro del ministro della Cultura Alessandro Giuliani *Antico presentex. Viaggio nel sacro vivente* (Baldini+Castoldi). In dialogo con l'autore,

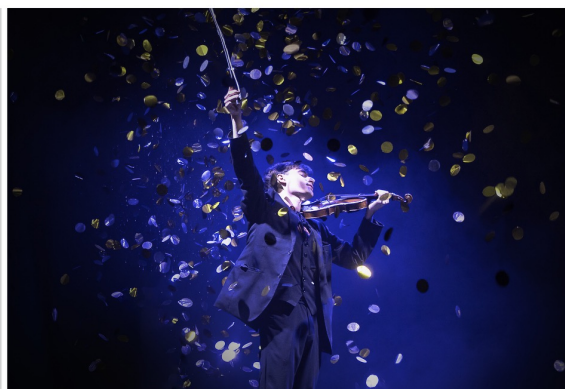
l'archeologo Andrea Carandini, autore della prefazione. Modera il giornalista del *Corriere della Sera* Paolo Conti. Una guida per scoprire miti e storie dell'Italia antica, un itinerario tra luoghi e leggende del nostro paese (info: treccani.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Info**

«Incanti», scritto e diretto da Andrea Rizzolini, in scena al Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano 17) da venerdì a domenica 20 aprile. Orari: venerdì e sabato alle 16.30 e alle 20.30; domenica alle ore 18. Durata: 90 minuti. Lo spettacolo è consigliato a un pubblico dai 7 anni d'età. Biglietti: da 16 a 55 euro. Info: [www.teatroolimpico.it](http://www.teatroolimpico.it)

Il vocabolario dice che l'etimologia latina di «incantare» corrisponde a: «recitare formule magiche», ma non è col vocabolario che si va a teatro. Tantomeno se lo spettacolo raccoglie sei giovani talenti dell'illusionismo in un percorso tra realtà e finzione dove la magia incontra la drammaturgia e il razionalismo lascia spazio alla meraviglia. *Incanti* è lo show scritto e diretto da Andrea Rizzolini che torna in una nuova versione al Teatro Olimpico dopo un lungo tour nazionale. Da venerdì 18 aprile (con doppia replica tutti i giorni, esclusa la domenica), sei premiati artisti salgono sul palco di piazza Gentile da Fabriano per sconvolgere lo stereotipo



Romantico Filiberto Selvi rivisita la storia di Re Mida interpretando un violinista di strada (foto Francesco Falciola)

realizza la magia di dare vita a un automa inerte, e Filiberto Selvi con l'intento di rivisitare la storia di Re Mida e interpretando un violinista di strada che cerca di vivere di musica.

«Noi siamo fatti della stessa sostanza dei sogni, e nello spazio e nel tempo d'un sogno è racchiusa la nostra breve vita» ha scritto Shakespeare nel IV atto de *La tempesta* ed è questa la sostanza che i sei illusionisti plasmano in scena nella versione di *Incanti targata 2023* che vede nuovi testi, illusioni inedite, più interazione con il pubblico e una scenografia disegnata da Laura Benzi, rispetto alla versione originale del 2023.

«Tornando a lavorare sullo spettacolo ci siamo resi conto

## Incanti fra sogno e realtà

del mago col cilindro e offrire una versione contemporanea di un'arte antichissima, quella appunto d'incantare. Rizzolini, mentalista milanese classe 2000 con studi di Filosofia del Linguaggio alle spalle, ha cucito uno spettacolo addosso ai suoi colleghi attingendo a testi di Shakespeare, De Filippo, Goethe o Pirandello. Questi richiami letterari, che coinvolgono gli incanti della storia del teatro e hanno per tema l'alternanza tra sogno e realtà, sono diversamente interpretati dagli artisti a seconda della personalità espressiva di ognuno. Si alternano quindi sul palco Dario Adiletta, vincitore del premio Most Original Act al Campionati Europei di Magia del 2021, nei panni di uno sciamano capace di dominare l'acqua; Piero Venesia, personaggio «fantoziario» perseguitato da una nuvola; Francesco Della Bona con il superpotere di controllare il tempo; Niccolò Fontana che

Dallo sciamano che controlla l'acqua al mago «fantoziario» Il Teatro Olimpico ospita lo show che porta sul palco sei giovani illusionisti



Protagonisti Dario Adiletta (foto Giulia Palmgrinstri), lo sciamano che domina l'acqua. A destra, dall'alto: Niccolò Fontana con il suo automa (foto Mar Studio) e Andrea Rizzolini campione italiano di mentalismo, ideatore e autore dello spettacolo (foto Sebastian Konopki)



che la riflessione sull'incanto era il pretesto per indagare il ruolo che ha assunto figura del mago all'interno della storia del teatro — spiega Andrea Rizzolini che nel 2018 ha partecipato ai Campionati del Mondo di Magia a Busan, in Corea del Sud —. Abbiamo di fronte autori che sono dei veri e propri incantatori (da incantare, «entrare in un canto») capaci di fare entrare il loro pubblico in una realtà parallela grazie alle loro storie, nello stesso modo in cui i maghi che hanno creato sono capaci di stregare i personaggi. Noi *Incanti* siamo entrambe le cose: siamo al contempo gli autori e i personaggi, stregiamo il pubblico con le narrazioni che portiamo in scena e diventiamo così capaci di veri e propri incantesimi».

Gli artisti sono tutti under 30, lo spettacolo è consigliato a un pubblico dai 7 anni in su.

Federica Manzitti  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Dal cilindro esce il teatro

Dimenticatevi la solita magia, cappelli a cilindro da cui escono bianchi conigli o timide colombe. «Incanti» — al Lirico da venerdì a domenica 30 — è un viaggio tra teatro e illusionismo, sorprendente a partire dal cast che riunisce sei dei più premiati illusionisti italiani (tutti under 30) che hanno sposato con entusiasmo il progetto di Andrea Rizzolini, campione italiano di mentalismo oltre che demiurgo dello show (interprete, ideatore, autore e regista). Filosofo, poeta e regista oltre che mentalista, il milanese Rizzolini è un appassionato di teatro e porta con sé Dario Adiletta, Piero Venesia, Francesco Della Bona, Niccolò Fontana e Filiberto Selvi sul palco dello storico Lirico (da qualche giorno arricchito anche da un Bistrot, cuore conviviale della sala intitolata a Giorgio Gaber).

**In Italia siamo abituati a «gala di magia», ma il vostro «Incanti», Rizzolini, è un'esperienza diversa.**

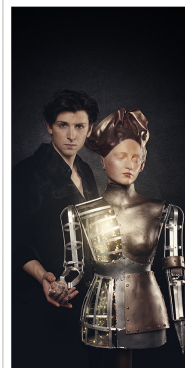
«Diversamente dai gala, i cui artisti cambiano a ogni edizione, abbiamo puntato su un cast fisso a cui il pubblico può affezionarsi approfondendone la conoscenza. E ab-

Al Lirico sei giovani illusionisti ridisegnano gli show di magia «Vogliamo andare oltre domande tipo qual è il trucco»

biamo completamente rinnovato la figura del presentatore. Il nostro è un viaggio: ogni performance è il tassello di un percorso definito che nasce dalla frase di Shakespeare «Noi siamo fatti della stessa sostanza dei sogni». Qual è questa sostanza? Lo spettacolo si propone di rispondere alla domanda con performance molto particolari».

**Quindi magia da scena, in cosa consiste?**

«Le performance si intrecciano a grandi pagine teatrali: monologhi pronunciati da personaggi come Prospero della *Tempesta* shakespeariana, *Faust* di Goethe, Otto Marguglia della *Grande Magia* di Eduardo ma anche Tennessee



Under 30 Nella foto grande, il mentalista milanese Andrea Rizzolini. A sinistra, Niccolò Fontana. Qui sopra, Dario Adiletta

**Da sapere**

● «Incanti Viaggio fra magia e teatro», lo show di Andrea Rizzolini arriva al Teatro Lirico (via Larga 14; biglietti 55/30 euro, tel. 02.0064081)

● Da venerdì 28 a domenica 30 marzo per cinque repliche (venerdì 28, ore 21; sabato 29, ore 16 e 21; domenica 30, ore 15 e 19.30), occasione per uno spettacolo originale e per scoprire il nuovo Lirico Bistrot, nuovo spazio di convivialità nel cuore della sala intitolata a Giorgio Gaber

fondamentale, dietro le quinte, dei numeri degli altri. Siamo indispensabili dal punto di vista tecnico e del supporto dietro le quinte che aiuta a creare le illusioni sul palco. Non può esserci rivalità, c'è piuttosto un grande lavoro di squadra che permette di realizzare cose che da soli non potremmo mai fare».

**Da milanese cosa significa portare «Incanti» al Lirico?**  
«Non sono soltanto milanese, sono attore e regista, da sempre ammiratore di Giorgio Strehler. Arrivare con *Incanti* in questa sala dove hanno debuttato tanti suoi lavori è un'emozione unica».

Daniela Zacconi  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'inizio è un omaggio alla *Tempesta* di Shakespeare «e l'emozione è fortissima al pensiero che qui al Lirico è andata in scena la regia di Strehler con Giulia Lazzarini come Ariel». Parola di Andrea Rizzolini che di *Incanti*, lo show che da stasera a domenica riunisce sei talenti under 30 dell'illusionismo, è il factotum: ideatore, autore, regista, narratore e performer. Milanese, 24 anni, campione italiano di mentalismo con una laurea in filosofia in Statale e una passione profonda per il teatro, Rizzolini propone con i suoi giovani colleghi una forma di magia nuova, orgogliosa di distaccarsi da quella che siamo abituati a vedere in tv.

**In che modo *Incanti* si allontana dagli show classici di illusionismo?**  
«Se dico mago si pensa a Silvan e al varietà degli anni '70, e più di recente alla magia comica di Raul Cremona e del Mago Forest. Noi cerchiamo di creare una nuova magia italiana. Seguendo l'esempio della Francia dove è nato il movimento della Magie Nouvelle che si ispira al nuovo circo, noi cerchiamo di fare lo stesso partendo dalla tradizione, ossia dal teatro di prosa. Con un approccio più legato alla parola e alle storie».

**Come?**  
«L'effetto magico è al servizio del racconto. Il testo si ispira a grandi classici del teatro, tutti con un mago al centro, e ne cita dei monologhi. Lo spettacolo si apre con la *Tempesta* e le parole del mago Prospero, poi citiamo il *Faust* di Goethe, *La grande magia* di Eduardo, *Lo zoo di vetro* di Tennessee Williams, e ancora Pirandello e Calderón de la Barca. Scrivendo, mi sono chiesto perché



Andrea Rizzolini, narratore e performer in *Incanti* da oggi a domenica al Lirico



## Rizzolini: "Vi incanteremo con storie e numeri magici"

tanti autori hanno scelto un mago come protagonista. La magia può essere svincolata dal varietà leggero e dallo show per bambini, può parlare dell'uomo e suscitare domande più profonde di "qual è il trucco?"».

**Ispirazioni?**  
«Se devo trovare un precursore, è Arturo Brachetti, il primo a mettere al centro la teatralità, e per le atmosfere oniriche. Anche se faccio il mago perché da piccolo vedevo in tv David Copperfield, uno storyteller bravissimo».

Campione 24enne di mentalismo, è regista, narratore e performer dello show che al Lirico riunisce i talenti under 30

**Durante lo show che cosa accade?**

«Dimenticatevi conigli, colombe, donne tagliate a metà. Lo spettacolo è un viaggio che nasce

dalla frase della *Tempesta*, "siamo fatti della stessa sostanza dei sogni". Io faccio da narratore e appaiono scene con le performance di illusionismo. Dario Adiletta sarà uno sciamano capace di suscitare una tempesta, Francesco Della Bona sfiderà il tempo sulle parole di *Faust*. E poi ci sono Piero Venesia, Niccolò Fontana, Filiberto Selvi. Facciamo parte della nazionale italiana di magia, la prima versione dello show è nata per i campionati del mondo del 2022 in Canada».

©/PRODUZIONE RISERVATA

# la Repubblica

## Eduardo e Shakespeare, l'ispirazione di *Incanti*

di PATRIZIO RUVIGLIONI

Un'altra magia, forse, è possibile. «Una lontana da certi stereotipi vecchi di un secolo, che non contempla animali che escono dal cilindro, né donne segate a metà». Parola di Andrea Rizzolini, 24 anni, illusionista e ideatore di questo *Incanti*, da venerdì a domenica al Teatro Olimpico. Lo show è ispirato alla *Magie nouvelle* francese, un movimento che sta aggiornando il mondo dei maghi ai tempi di oggi.

«Per prima cosa», dice lui, «non chiamatemi più "maghi". Non ha senso, nel 2025, raccontarci come persone dai poteri speciali, perché semplicemente non è vero. Preferiamo il termine "illusionisti": alle spalle abbiamo studio e pratica, non saliamo sul palco come esseri soprannaturali, ma come persone brave da de-

streggiarsi con i trucchi».

A *Incanti* si vedranno quindi sia vecchi cavalli di battaglia rivisitati e sia delle nuove «illusioni» create ad hoc dalla compagnia, composta da sei performer, tutti under 30. «È il metodo, rispetto al passato, che cambia». La svolta infatti - sempre seguendo la scuola francese - è nel teatro: i numeri ora raccontano di automi e nuvolette fantozziane, e si uniscono a una cornice più ampia, di uno spettacolo teatrale vero e proprio. I riferimenti? Shakespeare, Goethe e De Filippo, in particolare i loro testi che parlano, appunto, di maghi, come *La grande magia* di Eduardo. «Ne leggeremo degli estratti prima di ciascuno dei sei momenti con cui è strutturato il nostro show», spiega Rizzolini. «L'obiettivo è costruire una storia credibile, dove i trucchi sono parte di una narrazione. E riflettere, poi, sul ruolo dei maghi nella letteratura. La sfida è non sfigurare rispetto al resto della programmazione dei posti che ci ospitano».



Un gruppo di sei performer tutti under 30. Sul palco vecchi cavalli di battaglia ma anche qualche trucco e nuove illusioni

Al Teatro Olimpico da venerdì a domenica lo spettacolo di Rizzolini costruito sui canoni della *Magie nouvelle* francese

Oltre a Rizzolini, sul palco ci sono Dario Adiletta, Piero Venesia, Francesco Della Bona, Niccolò Fontana e Filiberto Selvi. «Siamo una sorta di boy band», continua l'ideatore. «Ma la questione di genere è reale e percepita. Purtroppo, storicamente, si è sviluppata una dinamica per cui i grandi maghi sono maschi, e le donne sono l'oggetto della magia. È una conseguenza del patriarcato: i primi numeri con ragazze se-

gate a metà risalgono alla Londra del 1921, in piena epoca delle suffragette, ed erano un modo per "rimettere ordine" al mondo che cambiava. Ora sono solo cliché».

Si riparte dal 2025, quindi, e da una società che ha smesso di credere a tutto. O che, paradossalmente, si fida troppo. «Il confine della realtà è più sfumato, e questo a causa della diffusione dell'intelligenza artificiale. Oggi apriamo i social e non sappiamo più cos'è vero. Soprattutto, è cambiato il nostro senso di meraviglia e tanti trucchi, anche di grandi performer, sono superati». Cosa resta? «La dimensione dal vivo. La digitalizzazione ci ha dato, comunque, dei vantaggi: un illusionista che esegue un trucco in un teatro, a pochi passi dallo spettatore, è ancora un incanto».

Teatro Olimpico, Piazza Gentile da Fabriano 17, da venerdì a domenica, tel. 3492378200, biglietti e orari su [teatrolimpico.it](http://teatrolimpico.it)

©/PRODUZIONE RISERVATA

Al Diavolo Rosso omaggio a Vecchioni

Fine settimana in musica al Diavolo Rosso. Questa sera sul palco dell'ex chiesa di San Michele, ci saranno I Cani di Bjolk. Domenica, omaggio a Roberto Vecchioni con il concerto «Niente è come appare» con Elena Zo, Jane Plumbini, Aba Rubolino e Leonard Plumbini (in foto) ingresso a offerta. I concerti iniziano alle 21. V. FA —



# L'incanto è magia

All'Alfieri Andrea Rizzolini campione di mentalismo coinvolge il pubblico in una dimensione sospesa sul palco anche le performance di giovani illusionisti

L'EVENTO

VALENTINA FASSIO

«Siamo fatti anche noi della stessa sostanza di cui sono fatti i sogni», le parole di Shakespeare sono lo spunto di «Incanti», spettacolo innovativo di illusionismo e teatro, scritto e diretto dal campione italiano di mentalismo Andrea Rizzolini: questa sera e domani alle 21, al Teatro Alfieri. Biglietti da 23 a 25 euro, disponibili su Ticketone.

Protagonisti sono alcuni dei più giovani e premiati illusionisti italiani: con Rizzolini saranno sul palco Dario Adiletta, Francesco Della Bona, Niccolò Fontana, Filiberto Selvi e Piero Venesia. Attraverso alcuni dei più grandi autori di teatro, come Goethe e Pirandello, i protagonisti invitano a riflettere su cosa sia l'incanto, su quale sia la sua vera natura e sull'importanza di saperlo coltivare nel corso della propria vita. L'obiettivo di «Incanti» è dunque quello di attirare sempre più l'attenzione un pubblico che, oltre a stupirsi, voglia uscire da teatro guardando il mondo in modo diverso rispetto a quando è entrato. Gli spettatori, parte attiva dello spettacolo, sono chiamati a risvegliare il fanciullino che in ognuno di noi e riscoprire la propria capacità di provare meraviglia grazie a una serie di performance di diversa natura, unite tra loro dalla sottile linea che separa la realtà dalle illusioni. Uno spettacolo per colmare il divario che da sempre separa l'illusionismo e il teatro e, allo stesso tempo, portare al pubblico



SEBASTIAN KONDRAK



Alcuni momenti dello spettacolo «Incanti» in programma stasera e domani all'Alfieri

GIULIA PALMIGIANI



SEBASTIAN KONDRAK



SEBASTIAN KONDRAK

l'illusionismo in una forma che non rinneghi il varietà e l'intrattenimento, ma che prenda le mosse dal passato per rivendere i palchi dei grand teatro di prosa.

**I protagonisti**

Nato a Milano nel 2000, Andrea Rizzolini è specializzato nell'ambito del mentalismo. Crea un genere di spettacolo

che fonde nozioni di psicologia e comunicazione assieme a teatro, letteratura e filosofia. Internazionalmente riconosciuto come uno dei più promettenti illusionisti, nel 2017 ha vinto il «Campionato Italiano di Mentalismo», mentre l'anno successivo ha partecipato parte ai «Campionati del Mondo di Magia», esperienza ripetuta l'anno scorso,

quando si è aggiudicato il terzo premio nella categoria di mentalismo.

Dario Adiletta, 30 anni, campano, è illusionista e ballerino, vincitore di premi nazionali e internazionali, tra cui il primo premio al «Campionato Francese di Magia» nel 2018. Tra i riconoscimenti, quello ottenuto due anni fa ai «Campionati Europei di Ma-

gia»: il «Most Original Act» per il numero di magia più originale.

Francesco Della Bona, 26 anni, modenese è illusionista specializzato nella manipolazione, categoria in cui si è classificato terzo ai «Campionati del Mondo di Magia» del 2022. Nelle sue performance lo spettatore viene trascinato in una dimensione nella qua-

le il tempo scorre a una velocità diversa da quella reale, creando effetti cinematografici dove palline si fermano in volo e carte si muovono al rallentatore fino a sparire a mezz'aria davanti agli occhi del pubblico. È semi-finalista a «Italia's Got Talent 2023».

Niccolò Fontana, 27 anni, è un illusionista, attore e dottore in psicologia clinica torinese. Nel 2018 si è aggiudicato il titolo di Campione Italiano di Magia conferito da «Masters of Magic» e il premio speciale della giuria al «Festival Internazionale della Magia» di San Marino. Nel 2019 ha portato in scena «Il Mistero Gastoldi» e «I misteri della valigia di Zenò», dove l'illusionismo si fonde con il teatro.

Illusionista e musicista torinese, Filiberto Selvi, 24 anni, è diventato «Campione Italiano di Magia» nel 2017 sotto la guida di Arturo Brachetti. È entrato a far parte del «Gran Varietà Brachetti» con tournée in Italia e Europa, è stato al «Magic Circle» di Londra e al «Festiva Internazionale di Magia di Bilbao».

Piero Venesia, torinese, 23 anni, è specializzato nel «close up», una modalità di presentare l'illusionismo in cui la distanza tra il pubblico e il performer è ridottissima. È illusionista e attore per la compagnia Itaca Teatro di Tori-

no in alcuni spettacoli con la regia di Marco Alotto, tra cui «La tempesta» di Shakespeare e «Faust» di Goethe. Nel 2023, si è classificato al primo posto nella categoria di «close up» e ha vinto il premio Bacchetta d'Oro al concorso internazionale di Abano Terme organizzato dal Club Magico Italiano. —

FILIPPO DEZIO PERINATA

# LA STAMPA

MAURIZIO SALA

Dalla disastrosa prova di baby mago al campo estivo alle esibizioni nei teatri di tutta Italia. Poco più di tre lustri hanno portato Andrea Rizzolini a essere tra gli illusionisti e mentalisti più apprezzati al mondo. È lui a capo dei sei top player della magia che questa sera, alle 21, sul palco dell'Alessandrino daranno vita a «Incanti». La versione 2.0 di quello che vuole essere un intrigante viaggio al confine tra realtà e finzione, incontro unico tra ilusionismo contemporaneo, drammaturgia e magia.

«Non uno show ma uno spettacolo vero. Si esce dai singoli esperimenti e giochi, ma si vuole fare teatro visto che a ispirarci sono Shakespeare, Goethe e De Filippo. La riflessione sull'incanto era il pretesto per indagare il ruolo che ha assunto figura del mago all'interno della storia del teatro, quello serio e importante. In fondo tra i nostri obiettivi vi è quello di dare all'illusionismo e alla figura del «mago» un posto nell'arte», interviene Rizzolini, milanese classe 2000 che lo spettacolo ha scritto, diretto e racconta nel ruolo di narratore. «Sono convinto — spiega — che l'illusionismo non sia solo abilità ma un'arte e abbia un valore estetico di senso. Rispetto ad altre arti c'è forse il pregiudizio dell'esistenza del «trucco» negli occhi del pubblico. Ma come si apprezza una tela giusto farlo di fronte a qualcosa che riesce a rendere le illusioni indistinguibili dalla realtà».

Tutto è iniziato con un gioco. «Chi non ha ricevuto in dono una scatola del piccolo mago? Ma io — precisa Rizzolini — l'ho messa presto da parte preferendo scienza e spazio. Poi la folgorazione a 14 anni con una cassetta di Copperfield. Mia mamma non credeva e, invece, nemmeno dieci anni dopo eccomi qui, con il sogno di portare in Italia un nuovo modo di fare illusionismo».



Andrea Rizzolini, illusionista e mentalista classe 2000 è il protagonista di «Incanti», spettacolo di magia che ha anche scritto e diretto

## Andrea Rizzolini «Nel mondo della magia l'incanto diventa realtà»

Lo spettacolo è in programma questa sera al Teatro Alessandrino ci sarà un team di illusionisti under 30 provenienti da tutta Italia



ANDREA RIZZOLINI  
ILLUSIONISTA  
REGISTA DELLO SHOW



A 14 anni ho visto Copperfield in tv. Oggi sogno un nuovo modo di fare illusionismo

Quello dello show è un cast tutto under 30. «L'unicità di «Incanti» non è solo anagrafica o nel palmarès, che ci vede tutti premiati a livello internazionale — illustra il narratore —, ma deriva soprattutto dal fatto che siamo amici, abbiamo condiviso palchi e percorsi artistici pur provenendo da diverse zone dell'Italia. Francesco Della Bona è di Mo-

dena, Dario Adiletta campano di Sarno; poi ci sono i piemontesi Filiberto Selvi, Piero Venesia, Niccolò Fontana che rappresentano la tradizione torinese».

È il pubblico cosa deve aspettarsi? «Di entrare in una dimensione sospesa tra realtà e sogno. L'abilità dell'illusionista è riuscire a far entrare in un mondo che va oltre a

DOMANI SERA

Racconto comico sulla paternità con Angelo Pisani

Domani sera dalle 21 al Teatro Alessandrino di Alessandria ci sarà, invece, l'attore Angelo Pisani con il nuovo «Habeamus papà». Un racconto comico della meravigliosa avventura della paternità con tutti i suoi annessi e connessi: durante lo spettacolo si comincia dai pannolini e si arriva al primo amore, passando per la scuola materna, le elementari, le medie, le attività extra scolastiche (nuoto, ginnastica ritmica, pilates), le feste e la messa della domenica. M. SA. —

ciò che appare facendolo sembrare reale. Riusciamo a fare dal vivo cose che stanno iniziando a fare le nuove tecnologie. Nell'accezione di incantare faremo entrare lo spettatore «in un canto», portando in scena veri e propri incantesimi. Recentemente anche Raul Cremona ha assistito al nostro spettacolo. I suoi complimenti valgono doppio, ma c'è il pubblico che spesso è stupefatto di aver visto uno spettacolo coinvolgente e di teatro vero, grazie anche alla scenografia disegnata da Laura Benzi».

Rizzolini si lascia andare a qualche anticipazione. «Ci sarà uno sciamano capace di dominare l'acqua, mentre c'è chi ha la capacità di controllare il tempo. E ancora si vedrà ridare vita a un automa apparentemente inerte come rivivere la storia di Re Mida attraverso un romantico violinista di strada che cerca di vivere della sua musica. Uno spettacolo magicamente incantevole».

© PRODUZIONE PERINATA

## L'evento

Dal 2 al 5 maggio in scena al Teatro Olimpico lo show "Incanti": pezzi virtuosistici all'interno di un copione ricco di citazioni da Goethe a Shakespeare e Pirandello

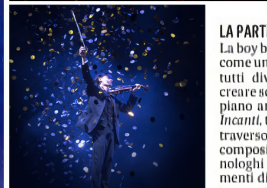
# Teatro di magia con una boy band di illusionisti

Essi, vestiti rigorosamente di nero, visi levigati, un eloquio raffinato da anni di studio maniacale. Avanzano insieme con la forza gentile della giovinezza. Potrebbero tranquillamente essere scambiati per i componenti di un complesso cameristico che esegue solo musica rinascimentale. Invece sono sei giovanissimi illusionisti. Si chiamano Andrea Rizzolini, Dario Adiletta, Francesco Della Bona, Niccolò Fontana, Filiberto Selvi e Piero Venezia. Sanno come far sparire le cose e indovano una combinazione astrale di numeri che pensavi fluttuasse solo nella tua testa.

### LA LAUREA

Dal 2 al 5 maggio potremo vederli all'opera al Teatro Olimpico, con *Incanti*, uno spettacolo che ha poco a che fare con l'immagine tradizionale della magia. «Non abbiamo la pretesa di esibire i nostri poteri magici, ci interessa dire qualcosa attraverso le nostre performance», spiega Andrea Rizzolini, campione italiano di mentalismo, una laurea in filosofia. «Ciascuno di noi ha una formazione specifica che viene dalla musica, chi dalla magia vera e propria, chi dal cinema: quello che ci unisce è il tentativo di raccontare delle storie. Insieme agli spettatori, vogliamo interrogarci sulla natura stessa dell'incanto: cosa ci stupisce e perché».

Autore e regista di *Incanti*, Rizzolini ha composto una partitura che non si limita a giustapporre i numeri in sequenza, ma che, al contrario, innesca i pezzi virtuosistici all'interno di un copione ricca di citazioni colte: *La Tempesta* di Shakespeare, *Faust* di Goethe, *Il piacere dell'onestà* di Pirandello e *Zoo di vetro* di Tennessee Williams sono i testi autori ai



resiste l'immagine del mago col cilindro che a un certo punto dello show taglia una donna in due, in altre parti del mondo il linguaggio magico è molto evoluto. Le migliori scuole di magia si trovano in Corea del Sud e in Svezia. In Francia, dove io mi sono formato, così come si è affermato il Nouveau Cirque, si è affermata anche una Magie Nouvelle che fa dialogare le arti magiche con il teatro», continua Andrea Rizzolini, che è nato a Milano 23 anni fa, Dario Adiletta, napoletano, 29 anni, in scena si lancia in una performance molto spettacolare che trova nell'acqua il proprio elemento: «Il numero dello sciamano nasce dalla mia più grande paura» racconta l'artista. «Un giorno rischiai di annegare. Per tanti anni, ho allontanato quelle immagini che mi davano solo il terrore. Poi ho deciso di affrontare con l'illusionismo proprio quella scena che mi immobilizzava. In questo modo ho trasformato la paura in dominio».

### LA PARTITURA

La boy band si presenta, dunque, come un complesso di strumenti tutti diversi attraverso i quali creare scene emozionali che sappiano anche produrre senso. In *Incanti*, tutto è drammaturgia attraverso la scomposizione e ricomposizione di dialoghi e monologhi teatrali alternati a momenti di alta spettacolarità, l'intera partitura diventa un testo da interpretare: «Il nostro è un linguaggio contemporaneo e trasversale», conclude Andrea Rizzolini. «Un linguaggio fluido ma anche complesso, fatto di sfumature, illusioni, apparenze indistinguibili dalla realtà».

► Teatro Olimpico, piazza Gentile di Fabbrino 17, 2 e 3 maggio ore 20,30, sabato 4 maggio doppia replica (10,30 e 20,30), domenica 5 maggio ore 15 e ore 19

Katia Ippaso  
@REPUBBLICAZIONE

## Roma Tre

# La lezione di Mozart e Strauss all'Università



La Roma Tre Orchestra diretta da Pietro Borgonovo

### CLASSICA

Questa sera, alle ore 20, nell'Ateneo Magna di Lettere e Filosofia dell'Università Roma Tre, il maestro Pietro Borgonovo sale sul podio della Roma Tre Orchestra (fondata nel 2005, è la prima orchestra universitaria nata a Roma e nel Lazio) per dirigere *Metamorphosen* di Strauss e la *Sinfonia in do maggiore n. 41 K. 551 Jupiter* di Mozart.

Composta nel 1945, negli ultimi mesi della Seconda Guerra Mondiale, *Metamorphosen* è un'opera meditativa, elegiaca e cupa, con frequenti allusioni alla morte e alla distruzione. Il capolavoro è stato interpretato in diversi modi: come un'opera di lutto per la Germania nazista e per la sua cultura, ma anche come una riflessione sulla guerra e messaggio di speranza per la ricostruzione dopo il conflitto.

Considerata da molti la più grande sinfonia di Mozart, *Jupiter* sprigiona energia e gioia, e si conclude con un finale grandioso e trionfante. Il 1788 fu un anno felice per Mozart: aveva appena sposato Constanze Weber e stava ottenendo un grande successo come compositore e operista.

► Aula Magna Lettere Roma Tre, via Ottaviano 234, Oggi, ore 20

R.S.

@REPUBBLICAZIONE

Da venerdì a domenica, sei maghi under 30 mettono in scena al Teatro Olimpico cinque spettacoli speciali. Tutti da non perdere



# Incanti La boy band dell'illusione

Prodigiosi sì, ma eleganti. Giovani, senza dubbio, ma attenti a una certa stilizzazione: dell'immagine e del segno scenico. Non cercano l'effetto speciale a tutti i costi. Per loro, il numero di prestigiosità deve essere sempre al servizio della storia. Sono i sei maghi under 30 che ritornano, con *Incanti*, il dove tutto è cominciato: al Teatro Olimpico, cinque spettacoli in tre giorni, da venerdì 18 a domenica 20 aprile. Nel frattempo, dall'anno scorso la boy band di illusionisti si è allentata e ulteriormente affinata, grazie ad una lunga tournée che ha toccato, tra le altre città, Napoli, Milano, Bologna e Genova.

### LA RIFLESSIONE

«C'è tempo, ci siamo resi conto che la riflessione sull'incanto non era che un pretesto per indagare il ruolo che la figura del mago ha assunto, di volta in volta, nella storia del teatro», spiega Andrea Rizzolini, campione mondiale di mentalismo. «Ci siamo così confrontati con autori che sono dei veri e propri incantatori, capaci di attirare lettori e spettatori in una realtà parallela, grazie alle loro storie, proprio come fossero dei maghi capaci di strappare altri personaggi». Ancora una volta Andrea Rizzolini si fa voce narrante, orchestratore e regista, as-

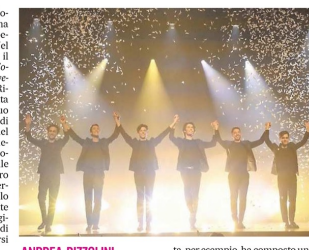
Sopra, Dario Adiletta, 29 anni, al Teatro Olimpico, da venerdì 18 a domenica 20 aprile. A destra i sei maghi dello spettacolo

sumendo, nonostante la sua giovinezza. Il ruolo che Shakespeare ha donato a Prospero nella sua opera-testamento, *La Tempesta*. Nel copione, figurano però anche *Faust* di Goethe, *Il piacere dell'onestà* di Pirandello e *La zoo di vetro* di Tennessee Williams. Rispetto alla partitura che era stata composta l'anno scorso, fa il suo ingresso *La grande magia* di Eduardo De Filippo, un testo (del 1948) che potremmo definire metafisico, dove la magia è usata come strumento d'indagine delle passioni umane e del mistero dell'esistenza. Ed ecco che il personaggio di Otto Marvuglia, lo splendido illusionista (parente stretto di "Sì sì sì" Tartaruffo magico) coinvolto in una vicenda di tradimento, arriva a prendersi clamorosamente la scena.

«L'intero spettacolo parla della magia a teatro, senza per questo riduzionismo», continua Rizzolini, 24 anni, una laurea in filosofia. «Per noi la figura del mago incarna un principio quasi mistico. A volte gli spettatori non sanno neanche i suoi giochi illusionistici, la realtà si rivela al di là delle apparenze. Introducendo brani da *La grande magia*, abbiamo anche voluto fare un tributo all'arte del grande Eduardo De Filippo. A volte gli spettatori non sanno neanche che molti autori di cinema e teatro lo citano continuamente. Penso a *The Prestige* di Christopher Nolan, che usa la famosa gabbietta dei carabinieri di Eduardo De Filippo. Ognuno di loro è specializzato in un'arte illusionistica, che usa nuove, bambole meccaniche, violini e grandi orologi per stupire il pubblico. Dario Adilet-



Sopra, Niccolò Fontana, 29 anni, uno dei sei giovani illusionisti in una scena di "Incanti"



ANDREA RIZZOLINI CAMPIONE DI MENTALISMO E NARRATORE DELLO SHOW «CREIAMO UN PONTE TRA GIOCHI DI PRESTIGIO E GRANDI AUTORI TEATRALI»

performance, ma grazie alla nuova macchina scenica, il dialogo tra illusionismo e teatro si fa ancora più dinamico», spiega il giovane mentalista. Gli altri cinque artisti che danno vita al mondo incantato sono Dario Adiletta, Niccolò Fontana, Francesco Della Bona, Filiberto Selvi e Piero Venezia. Ognuno di loro è specializzato in un'arte illusionistica, che usa nuove, bambole meccaniche, violini e grandi orologi per stupire il pubblico. Dario Adilet-

«La fisica a teatro per far divertire anche la mente»

Il consiglio di ROBERTO GIACOBBO



Divulgare a teatro è un'ottima idea, perché la conoscenza è, di per sé, uno spettacolo: basta solo fare in modo che diventi interessante per tutti. I divulgatori, come il professor Schettini, o come me, hanno una missione: tradurre in modo semplice, diretto e coinvolgente i contenuti complicati, sennò incomprensibili, in un linguaggio che si può portare a teatro? Ma certo: con le parole giuste, e il rispetto per chi ti ascolta, si può spiegare e qualsiasi materia. Siamo troppo abituati a far divertire gli

«SCHETTINI SA PARLARE A TUTTI E CON LUI LA CULTURA NON SEMBRA UNA COSA PER POCCHI ELETTI»



occhi e le orecchie: andare a teatro per far divertire la mente è la cosa più bella che c'è. Il teatro, come in alcuni casi lo ha, leva qualsiasi filtro: il rapporto tra scienza e conoscenza è diretto, e non c'è quella fastidiosa sensazione che la cultura sia solo per pochi eletti nell'Olimpo. A dimostrazione di tutto ciò, andate a teatro e guardatevi intorno: ci troverete tantissimi bambini. Io stesso ho tanti piccoli ammiratori sfegatati: il bello di saper divulgare è che, con un po' di fortuna, si rischia di accendere anche una piccola scintilla, la voglia di sapere e conoscere, e tante altre cose. ► Teatro Brancaccio, via Merulana, 244, Oggi e domani, ore 21

## Teodor Currentzis porta la sua Utopia a Santa Cecilia

Il consiglio di Simona Antonucci

«L'utopia è qualcosa di impossibile e di questo che ci attira e realizza l'impossibile. I sogni si avverano solo quando eliminiamo il divieto dell'impossibile». Così parla Teodor Currentzis, carismatico direttore greco (ma si è formato musicalmente anche in Russia), 53 anni, icona soprattutto berlusconiana, che come fare l'Unione Orchestra Utopia: una speciale comunità creativa con un'ideologia musicale condivisa che riunisce più di cento giovani musicisti provenienti da circa trenta Paesi, ospiti questa sera della sala Santa Cecilia. Il maestro, intenso ed estremo («sostenere che il classico sia rissuscito come fare l'Unione Orchestra Utopia», disse), torna a Roma dopo poco più di un anno, questa sera alle ore 20,30 al Parco della Musica, con un programma che prevede il Concerto per pianoforte, di Ad Brahms - solista il francese Alexandre Kantorov - e la *Quarta*

IL MAESTRO GRECO, ICONA POP ANATA E BERLUSCONIATA, DIRIGE CON LA SUA ORCHESTRA BRAHMS E MAHLER



*Sinfonia* di Mahler, con il soprano svizzero Regula Müllemann. Look non eliminato solo per accademismo. Currentzis, che degli esecutori si attende per l'audacia interpretativa, la tensione artistica, l'approccio anticonvenzionale e il carisma magnetico, promette un'esperienza che si propone, alla ricerca del suono perfetto». ► Parco della Musica, via De Coubertin, Oggi, ore 20,30. Simona Antonucci

Katia Ippaso  
@REPUBBLICAZIONE

«IL NOSTRO LINGUAGGIO È CONTEMPORANEO E TRASVERSALE», SPIEGA IL REGISTA ANDREA RIZZOLINI, CAMPIONE ITALIANO DI MENTALISMO

# SC&S

SOCIETÀ  
CULTURA &  
SPETTACOLI

Giri e cambi di direzione con Astintango

Questa sera alle 20 al Dopolavoro ferroviario (corso Venezia 103, Asti), l'associazione Astintango propone lezioni tematiche: tenute da Marcela Guevara e Stefano Giudice (foto), sono dedicate a improvvisazioni con elementi tecnici come giri e cambi di direzione, rivolti a principianti ed esperti. Info: 347/7311043 —



Domani sera lo spettacolo «Th!nk» scritto con Marco Morrone, prodotto da Officine dell'Incanto. Ieri in corso Alfieri ha letto i sogni dei passanti

## Rizzolini gioca con la magia della ragione A teatro la nuova frontiera dell'illusionismo

L'EVENTO

VALENTINA FASSIO

«Dreamcatcher»: il mentalista Andrea Rizzolini «cattura» i sogni degli astigiani. In corso Alfieri, chiuso in una teca in plexiglass, ha «letto» i sogni dei passanti scrivendoli su fogli di carta. Una sfida tra realtà e immaginazione, visioni oniriche e incubi: in tanti si sono fermati tra stupore e incredulità, offrendo sogni e pensieri al suo sguardo. «Dreamcatcher» è l'ante-

La sfida tra realtà e immaginazione esplora i limiti della razionalità



Andrea Rizzolini, campione di mentalismo



Andrea Rizzolini



Rizzolini in corso Alfieri

mato di quello che siamo disposti ad accettare.

Rizzolini è stato definito la «nuova giovinezza» dell'illusionismo contemporaneo. Nato a Milano, si è appassionato all'illusionismo coltivando parallelamente l'interesse per la recitazione e la scrittura. Crea un genere di spettacolo che fonde nozioni di psicologia e comunicazione assieme a teatro, letteratura e filosofia. Dal 2017 è riconosciuto come uno dei più promettenti illusionisti al mondo, vincendo prima il «Campionato Italiano di Mentalismo» e partecipando un anno dopo, nel 2018, ai «Campionati

L'artista ha vinto il campionato italiano di mentalismo

del Mondo di Magia» in Corea del Sud. Negli anni dell'emergenza sanitaria ha creato «Il Filo Invisibile», spettacolo online organizzato con il Teatro Parenti di Milano che ha ottenuto un grande successo sia per il pubblico che per la critica rimanendo in scena per più di sei mesi. Laureato in Filosofia a Milano, nel 2022 è tornato ai «Campionati del Mondo di Magia» in Canada aggiudicandosi il terzo premio nella categoria di mentalismo.

Rizzolini era già stato al Teatro Alfieri l'anno scorso con «Incanti», spettacolo che invita gli spettatori a camminare in equilibrio sulla linea che separa la realtà dalla finzione, per arrivare a rendersi conto che si tratta di un confine molto più sfumato.

scussioni». Venezia e Rizzolini portano insieme sul palco una nuova figura di mentalista. Non più un oscuro personaggio dai poteri soprannaturali, ma un illusionista disposto a ragionare con gli spettatori su quanto loro stessi siano disposti a credere a quello

che sentono e che vedono, collocandosi sempre ai confini di quello che le persone in sala ritengono possibile. Uno spettacolo sovversivo, potente e rivoluzionario che invita gli spettatori a camminare in equilibrio sulla linea che separa la realtà dalla finzione, per arrivare a rendersi conto che si tratta di un confine molto più sfumato.

prima del suo nuovo spettacolo «Th!nk»: scritto con Marco Morrone e prodotto da Officine dell'Incanto con la regia di Piero Venesia, debutterà domani alle 21 al Teatro Alfieri (biglietti su vivaticket e ticketone). Rizzolini, 24 anni, ha uno stile unico. Abile nel fondere teatro, letteratura e filosofia a illusioni perfettamente congegnate per lasciare il pubblico a bocca aperta, esplora i limiti di una forma d'arte — il mentalismo — ormai diventato tanto popolare quanto frainteso.

Il mentalismo e suoi trucchi, non più segreti e finalmente svelati, diventano il mezzo grazie al quale mettere in evidenza le diverse «zone di frizione» che caratterizzano il nostro modo di

pensare al mondo: luoghi del pensiero in cui le nostre credenze entrano in contrasto tra loro, dove non è più così ovvio che cosa è reale e cosa non lo è. Gigi Proietti sosteneva che «a teatro è tutto finto, ma gente c'è de farzo». «Th!nk» parte da questo presupposto e lo applica all'illusionismo. «Esiste un modo anche per que-

sta forma d'arte di mostrare alle persone, attraverso le nostre finzioni, qualcosa di profondamente umano — spiega il regista Piero Venesia. Ecco allora che il centro di questo spettacolo non sono più le (presunte) capacità del mentalista, bensì portare il pubblico al limite delle conoscenze date per certe e, lentamente, metterle in di-

Rep

Torino *Scelti per voi*

COSA ACCADE IN CITTÀ E FUORI

Teatro

## Realtà o finzione il mentalismo di Rizzolini va in scena

di Gabriella Crema

È un viaggio in equilibrio tra realtà e finzione ai confini della mente, il nuovo spettacolo teatrale del campione del mondo di mentalismo nel 2022, Andrea Rizzolini, in scena oggi e domani al teatro Gioiello.

Si intitola «Th!nk» — sì, proprio con un punto esclamativo al posto della "i" — lo one man show inedito prodotto da Officine dell'Incanto che, assemblando trucchi e dimostrazioni dell'arte del mentalismo, fa luce nelle zone d'ombra in cui il vero si confonde con il falso.

«Esiste un modo anche per questa forma d'arte di mostrarla alle persone, attraverso le no-

stre finzioni, qualcosa di profondamente umano — spiega il regista Piero Venesia. — Ecco allora che il centro di questo spettacolo non sono più le presunte capacità del mentalista, bensì la sua abilità di accompagnare il pubblico al limite delle conoscenze date per certe e, lentamente, a metterle in discussione».

Non oscuro personaggio dai poteri soprannaturali e divinatori, né acuto osservatore dalle abilità straordinarie, sul palcoscenico Rizzolini si rivela un professionista dell'illusionismo, che intende condurre lo spettatore verso la verità; una



▲ Esperto mondiale  
Milanese, classe 2000,  
ha una vasta esperienza

«Th!nk è uno spettacolo sovversivo, potente: esplora il confine tra ciò che percepiamo e ciò che corrisponde al vero»

sorte di Socrate che eserciti l'arte maieutica in versione mentalistica. Scritto a quattro mani da Rizzolini assieme a Marco Morrone, secondo gli autori: «Th!nk è uno spettacolo sovversivo, potente e rivoluzionario nel suo invitare gli spettatori ad esplorare il confine tra ciò che percepiamo e ciò che corrisponde al vero, che è molto più sfumato di quanto siamo disposti ad accettare».

Milanese classe 2000, sin da giovanissimo, Andrea Rizzolini si è appassionato all'illusionismo, coltivando anche l'interesse per la recitazione e la scrittura. Dal 2017 ha iniziato ad essere internazionalmente riconosciuto come un dei più promettenti illusionisti al mondo, e nel 2020, in piena pandemia, ha creato lo spettacolo online di grande successo «Il Filo Invisibile» con il Teatro Franco Parenti di Milano. Dal 2021 si è poi perfezionato in «magie nuove» al Centre National des Arts du Cirque e a luglio 2022, dopo essersi laureato in Filosofia con una tesi su Wittgenstein, partecipa per la seconda volta ai Campionati del Mondo di Magia aggiudicandosi il terzo premio nella categoria di mentalismo.

Top 5

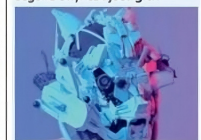
● **La notte è dell'arte**  
Per la «Notte delle arti contemporanee», Gam propone l'ingresso a 1 euro ciascuna alle collezioni e alle mostre temporanee e la tariffa ridotta a 5 euro per la mostra «Berthe Morisot». Mao invita alle 18 all'inaugurazione aperta al pubblico di «Declinazioni Contemporanee».

● **Svegliatevi! Una voce chiama**  
La stagione Musicaviva del «Torino Chamber Music Festival» porta alle 21 al Tempio Valdese la cantata di Bach «Wachet auf, ruft uns die Stimme, BWV 140» con Coro e Camerata Barocca Musicaviva e il Coro di voci bianche dell'Istituto Comprensivo Chieria sotto la direzione di Matteo Gentile.

● **Barocco e oltre**  
Appuntamento alle 21 al polo artistico e culturale Le Rossine in via Flaminia 8/c per il concerto «Barocco e oltre». La chitarrista e cantante Natalia Ermolkina e Natalia Kozlova al basso e pianoforte propongono musiche di diversi generi ed epoche: da Bach, Pergolesi, Handel e Mozart a Beatles e Hooverphonic.

● **Madman the Lonewolf**  
Rapper tra i più stimati della scena italiana, a qualche mese dall'uscita del suo ultimo lavoro «Lonewolf», Madman (nella foto) porta dal vivo i brani inediti dell'ultimo album al Concorchia di Venaria, in un percorso di riscoperta e ricerca della solitudine, come un licanthropo nel plenilunio che accetta la sua vera natura.

● **Trash Assault Night**  
Notte «Trash Assault» al BlahBlah di via Po con il live con nuovo materiale inedito del trio thrash metal torinese formatosi nel 2018, Lith Legacy, e con i milanesi Blake's Vengeance con il primo full-length in uscita a breve, «Welcome to the Human Race». A seguire Onyrica di set. g.c.r.



▲ Rap Madman the Lonewolf



© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Th!nk, l'abilità di Andrea Rizzolini e il teatro è puro illusionismo

Al Michelangelo stasera il nuovo spettacolo di mentalismo

**Modena** Questa sera, alle 21, al Teatro Michelangelo di Modena torna Andrea Rizzolini, definito la "nuova giovinezza" dell'illusionismo contemporaneo, portando il mentalismo in una nuova dimensione con "Th!nk", per la regia di Piero Venesia. Uno spettacolo (prodotto da Officine dell'Incanto) sovversivo, potente, rivoluzionario che invita gli spettatori a camminare in equilibrio sulla linea che separa la realtà dalla finzione, per arrivare a rendersi conto che si tratta di un confine molto più sfumato di quello che siamo disposti ad accettare. Grazie al suo stile unico che fonde momenti di teatro, letteratura e filosofia, a illusioni perfettamente congeniate per lasciare il pubblico senza fiato, Andrea Rizzolini esplora i limiti di una forma d'arte - il mentalismo - ormai diventata tanto popolare quanto fraintesa. Il mentalismo e i suoi trucchi - non più segreti ma finalmente svelati - diventano il mezzo grazie al quale mettere in evidenza le diverse "zone di frizione" che caratterizzano il nostro



modo di pensare al mondo: luoghi del pensiero in cui le nostre credenze entrano in contrasto tra loro, dove non è più così ovvio che cosa è reale e che cosa non lo è.

Nato a Milano nei primi 2000 Andrea Rizzolini si appassiona all'illusionismo, coltivando parallelamente l'interesse per la recitazione e la scrittura. In seguito ad aver conseguito un diploma in psicologia della vendita e del marketing, ar-

riva a specializzarsi nell'ambito del mentalismo, creando un genere di spettacolo sofisticato e dinamico che fonde nozioni di psicologia e comunicazione assieme a teatro, letteratura e filosofia. Lo spettacolo (consigliato dai 12 anni in su) è prodotto da Officine dell'Incanto. I biglietti sono disponibili in prevendita direttamente sul circuito online [vaticket.com](http://vaticket.com) o alla cassa del teatro.

◀ RIPRODUZIONE RISERVATA

# Th!nk in scena questa sera al Nuovo «Così porto il mentalismo a teatro»

Dopo il successo di "Incanti", Rizzolini torna a Ferrara con il suo show

**L'evento**  
Lo spettacolo oggi alle 21 al teatro Nuovo di Ferrara in piazza Trento Trieste

di Nicolas Stochino

**Ferrara** Il mentalista e illusionista Andrea Rizzolini, torna a Ferrara con "Th!nk", il nuovo spettacolo in programma questa sera alle 21 presso il teatro Nuovo (piazza Trento Trieste, 52). Reduce dal successo di "Incanti", Rizzolini racconta i lettori di *la Nuova* la genesi e retroscena dello nuovo show.

**Come è nata l'idea?**  
«Dopo la tournée di "Incanti" volevo realizzare qualcosa di simile ma concentrandomi sul mentalismo. In quel caso avevamo cercato di dare un senso alla figura del mago, smarcandolo dallo stereotipo legato al varietà. Con "Th!nk" invece cerco di dare una nuova forma al mentalista».

**Che formidarsi?**  
«Spesso il mentalista viene scambiato per qualcuno con delle abilità particolari e con una sensibilità tale da poter capire ciò che le persone pensano. Questa immagine, dovuta in parte anche a serie televisive come "The Mentalist", di fatto è il nostro bersaglio polemico. Il mentalismo è finzi-



o, io non sono capace di capire cosa uno pensa, ma sono capace di far finta di farlo».

**Un mentalista è pertanto un attore?**

«Di base io sono un attore che interpreta il ruolo di mago o di qualcuno capace di leggere nel pensiero attraverso determinate tecniche. L'illusionista è capace di fornire un pun-

to di vista unico sul mondo e di instaurare discorsi che difficilmente con altre forme d'arte si riescono ad instaurare».

**Sul palco sarà da solo. Come la vivi?**

«Molti dei professionisti di "Incanti" hanno collaborato alla realizzazione di questo nuovo spettacolo. Anticipo che stiamo riscrivendo lo scor-

**Sul palco**

Andrea Rizzolini protagonista (foto Matteo Piacenti)

so spettacolo e torneremo a Ferrara a marzo perché siamo rimasti incantati dalla bellezza del vostro teatro».

**Nello scorso show, univete l'illusionismo alla letteratura e alla filosofia. Succederà anche in "Th!nk"?**

«Certo, la filosofia è una mia grande passione e in questo caso mi soffermerò sulla storia del mentalismo a partire dal

**Il pubblico**  
«Nello spettacolo il pubblico non è semplice spettatore ma vero protagonista della serata»

**caso delle sorelle Fox, le prime medium della storia ad dichiarare di essersi messe in contatto con il mondo degli spiriti».**

**Quanto sarà protagonista il pubblico?**

«Sarà il vero protagonista della serata. Sono presenti una serie di performance in cui tutto il pubblico è coinvolto». Info: tel. 0532.1862055. ◉

REPUBBLICA/PIACENTI

## «Il mentalismo, in scena tra trucchi e arte»

Questa sera al Nuovo salirà sul palco Andrea Rizzolini con "TH!NK", uno spettacolo che rompe i canoni: «L'illusione sta nelle parole»

di Laura Guerra

Oggi alle 21, al Teatro Nuovo, arriva il campione italiano di mentalismo, premiato ai mondiali con il terzo posto. Andrea Rizzolini salirà sul palco con il suo nuovo spettacolo "TH!NK" e lascerà il pubblico senza fiato con i suoi numeri di mentalismo e i suoi trucchi, oggi svelati per far apprezzare ancora di più la sua filosofia.

**Che spettacolo sarà?**

«Ho cercato di fare un lavoro di riflessione sul mentalismo come forma d'arte, perché molti lo associano ai protagonisti delle serie tv, a figure simili a psicologi capaci di capire ciò che pensa chi hanno davanti a partire dal linguaggio del corpo. Ma il mentalismo non è questo e io stesso dico che tutto ciò che faccio è finto, nonostante chi guarda sia disposto a credere che ciò che faccio sia vero».

**A motivarla è quindi la volontà di promuovere ciò che si cela dietro a questa pratica.**  
«Voglio farne apprezzare l'arte, il gesto artistico, senza la neces-



Andrea Rizzolini, campione italiano di mentalismo e terzo al mondo

sità di ingannare chi osserva. Mi fa sentire a disagio essere applaudito da una platea convinta che io veramente sia capace di capire cosa pensano, magari da microespressioni facciali, quando invece il trucco, l'illusione, sta nelle parole».

**Il suo è quindi un pubblico consapevole.**

«Sì, rendo noti i trucchi che ho inventato io. Soltanto dicendo che queste illusioni sono finte posso iniziare un dialogo co-

struttivo assieme al pubblico e parlare del confine tra vero e falso. Alcuni colleghi hanno apprezzato questo lavoro, altri hanno storto il naso. Io, però, sono convinto del messaggio che

**LA FILOSOFIA**

**Soltanto ammettendo la finzione creo un dialogo costruttivo assieme al pubblico**

porto in scena e della portata artistica di questo modo di fare mentalismo».

**Dov'è dunque il trucco?**

«Manipolando le parole che noi utilizziamo per raccontare la realtà possiamo di fatto cambiare la percezione che gli altri ne hanno, quindi creare l'illusione che stia accadendo qualcosa nella mente».

**Si può quindi dire che ognuno, nel suo piccolo, sia un po' mentalista?**

«Esatto. Basti pensare alle tecniche di marketing e all'uso delle parole come strumento per la vendita. Come quando sulla confezione di un prodotto è scritto "al gusto cioccolato" e il consumatore pensa che il cioccolato sia fra gli ingredienti. Ma c'è realmente o è solo un aroma? Un altro esempio è il cameriere che, chiedendo che dolce si vuole, convince il commensale a ordinarlo. I veri mentalisti, dai quali ci si deve guardare le spalle, non sono quelli sul palcoscenico, bensì chi occupa posti di potere o legati al mondo del commercio, chi attraverso le parole dà forma al nostro mondo».

**ALLA BASSANI**

**Giochi e matematica Faraoni in biblioteca**

Un pomeriggio per giocare insieme con la geometria, l'arte e la matematica. L'appuntamento, per i bambini dai 7 ai 10 anni, è per oggi alle 17 alla biblioteca comunale Bassani di via Grosoli 42, con la narrazione di una storia interattiva liberamente tratta dal libro "La geometria del farosone" (di Anna Cerasoli). A condurre le attività saranno le narratrici volontarie di Circi-Cerchio di libri. L'iniziativa è ispirata a un'attività realizzata alla scuola primaria Matteotti lo scorso anno scolastico in collaborazione con il Circi.

# Officine dell'Incanto

Andrea Rizzolini  
*Direttore Artistico*

[andrea.rizzolini@officinedellincanto.com](mailto:andrea.rizzolini@officinedellincanto.com)

Carolina Alfieri  
*Management*

+39 334 3212140  
[carolina.alfieri@officinedellincanto.com](mailto:carolina.alfieri@officinedellincanto.com)

*La presente comunicazione contiene informazioni riservate e proprietarie di Officine dell'Incanto Srl.*

*Tali informazioni riservate e proprietarie non possono essere utilizzate, riprodotte, diffuse o riutilizzate in alcun modo, in tutto o in parte, senza il previo consenso scritto di Officine dell'Incanto Srl, ad eccezione dell'utilizzo interno strettamente connesso alla valutazione del presente progetto e all'eventuale instaurazione di una partnership o collaborazione commerciale con Officine dell'Incanto Srl*